CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - SC_CAM - 0001720 - Interno - 15/03/2023 - 13:45

Campania/2023/FRG

REPUBBLICA ITALIANA

CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

composta dai Magistrati:

Massimo Gagliardi	Presidente
Ilaria Cirillo	Primo Referendario (relatore)
Stefania Calcari	Referendario (relatore)

Nel procedimento avente ad oggetto l'esame della regolarità del rendiconto 2022 - XI Legislatura del "Campania libera-Noi campani-PSI" del Consiglio regionale della Campania, ex art. 1, commi 9 e seguenti, del decreto- legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

nella camera di consiglio del 14 marzo 2023 ha pronunciato la seguente

DELIBERAZIONE

VISTO il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, nella legge 7 dicembre 2012, n. 213, ed in particolare l'art. 1, commi 9 e seguenti;

VISTO il D.P.C.M. 21 dicembre 2012, pubblicato nella G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013 (ad ora innanzi DPCM), che ha recepito, ai sensi dell'art. 1, comma 9, D.L. 174/2012, le linee guida sul rendiconto di esercizio annuale dei Gruppi consiliari dei consigli regionali approvate dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 6 dicembre 2012;

VISTO l'art. 4 della legge regionale del 30 aprile 2002, n. 7 (c.d. legge regionale di contabilità);

VISTA la legge regionale 5 agosto 1972, n. 6. e s.m.i., recante norme sul "funzionamento dei gruppi consiliari";

VISTA la deliberazione di orientamento interpretativo della Sezione delle Autonomie del 5 aprile 2013, n. 12/SEZAUT/2013/QMIG, concernente l'applicazione dell'art. 1,

Consiglio Regionale della Campania - Prot. 0004289/e del 16/03/2023 12.30 Registrato da: CRSEGEN Segreteria Generale
16/03/2023 12.30-20230004289

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - DEL-Reg.-SC_CAM - 0000065 - 15/03/2023 - 13:45

commi 9 - 12, del d.l. n. 174/2012, in materia di controllo da parte delle Sezioni regionali sui rendiconti dei Gruppi consiliari;

VISTA la deliberazione del 5 luglio 2013, n. 15/SEZAUT/2013/QMIG, con la quale la Sezione delle Autonomie ha adottato una ulteriore pronuncia di orientamento nella materia de qua;

VISTA la Legge regionale n. 38 del 24 dicembre 2012, recante disposizioni di adeguamento dell'ordinamento regionale al D.L. n. 174/2012 ed in particolare l'art. 5, comma 2, secondo cui «La spesa del personale dei gruppi è determinata, per la corrente legislatura regionale, entro l'importo in essere alla data dell'11 ottobre 2012»;

VISTO l'art.1, comma 5, del D.P.C.M. 21/12/2012 secondo cui «Il contributo per le spese di personale può essere utilizzato sulla base delle rispettive normative regionali»;

VISTO l'art. 1, commi 1, 2 e 3 della legge finanziaria regionale n. 5/2013, ai sensi del quale le spese per il personale dei gruppi consiliari sono sostenute direttamente dal bilancio del Consiglio regionale, mediante il Capitolo 5022 del bilancio del Consiglio regionale e che «È attribuita al settore amministrazione del Consiglio regionale la gestione delle procedure e la liquidazione ai beneficiari dei relativi contratti di cui al capitolo 5022 del bilancio del Consiglio regionale, nei limiti dell'articolo 5 della legge regionale 9 ottobre 2012, n. 29 (Legge di semplificazione del sistema normativo regionale - Abrogazione di disposizioni legislative e norme urgenti in materia di contenimento della spesa)»;

VISTO l'art. 2, comma 5 e 6 della legge regionale finanziaria regionale n. 1 del 18 gennaio 2016;

VISTA la sentenza della Corte Costituzionale n. 39 del 6 marzo 2014;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (deliberazione Sezioni riunite 16 giugno 2000 e successive modifiche);

VISTA la deliberazione n. 5/2022/INPR, con la quale questa Sezione ha approvato il programma di controllo per l'anno 2022;

VISTO il rendiconto del Gruppo consiliare "Campania libera-Noi campani-PSI" del Consiglio regionale della Campania, relativo al periodo da gennaio 2022 a dicembre 2022 per la XI Legislatura, nonché gli atti ed i documenti ad esso allegati, pervenuti in data 28 febbraio 2023 presso questa Sezione con nota prot. n. 3222/23 e acquisiti in pari data al prot. Cdc n. 1410/23;

VISTO il decreto n. 4/2023 del Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania, di assegnazione del predetto rendiconto al Primo Referendario Ilaria Cirillo e al Referendario Stefania Calcari;

VISTA l'istanza di deferimento trasmessa il 10/03/2023;

VISTA l'ordinanza n. 28/2023 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna camera di consiglio;

UDITE le relatrici, Primo Referendario Ilaria Cirillo e Referendario Stefania Calcari.

FATTO E DIRITTO

1. Quadro normativo e giurisprudenziale.

L'articolo 1, commi 9 e seguenti, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 ha intestato alle competenti Sezioni regionali della Corte dei conti un controllo, da esercitarsi con cadenza annuale, avente ad oggetto la regolarità dei rendiconti dei Gruppi consiliari dei Consigli Regionali.

Il controllo esercitato dalla Magistratura contabile deve riguardare sia la veridicità delle poste indicate nel rendiconto sia la correttezza delle spese sostenute, che devono essere riconducibili all'attività istituzionale del gruppo, nonché la loro corrispondenza in termini quantitativi, con la documentazione giustificativa. Infatti, come affermato dalla Corte costituzionale con le sentenze n. 39/ 2014, n. 210/ 2016 e n. 10/2017 "il controllo in questione, se, da un lato, non comporta un sindacato di merito delle scelte discrezionali rimesse all'autonomia politica dei gruppi, dall'altro non può non ricomprendere la verifica dell'attinenza delle spese alle funzioni istituzionali svolte dai gruppi medesimi, secondo il generale principio contabile, costantemente seguito dalla Corte dei conti in sede di verifica della regolarità dei rendiconti, della loro coerenza con le finalità previste dalla legge". Al riguardo, per l'esercizio 2022 valgono le Linee guida che sono state approvate dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 6 dicembre 2012 e recepite con DPCM del 21 dicembre 2012, pubblicato nella G.U. n. 28 del 2 febbraio 2013. L'art. 1 dell'Allegato A del DPCM precisa come ogni spesa indicata nel rendiconto dei gruppi consiliari debba "corrispondere a criteri di veridicità e correttezza".

Sotto il profilo della veridicità, la norma in esame chiarisce come essa attenga "alla corrispondenza tra le poste indicate nel rendiconto e le spese effettivamente

sostenute"; il profilo della correttezza del rendiconto attiene alla coerenza delle spese sostenute con le finalità previste dalla legge. Il rendiconto, che è trasmesso da ciascun Gruppo consiliare al Presidente del Consiglio regionale, deve essere da questi poi inviato alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.

La Sezione regionale esercita il controllo pronunciandosi, entro i trenta giorni successivi al ricevimento dei citati rendiconti, con apposita delibera, trasmessa al Presidente del Consiglio regionale che ne cura la pubblicazione. In assenza di pronuncia nel predetto termine il rendiconto si considera comunque approvato.
In caso di rendiconto, o di documentazione a corredo, non conformi alle prescrizioni normative, la Sezione regionale di controllo è tenuta a trasmettere al Presidente del Consiglio regionale, con sospensione del decorso del termine per la pronuncia, una comunicazione affinché si provveda alla relativa regolarizzazione da parte del gruppo, fissando un termine non superiore a trenta giorni.

Alla omessa regolarizzazione del rendiconto nei termini stabiliti ovvero di mancata trasmissione del rendiconto nel termine previsto e comunque in caso di delibera di non regolarità del rendiconto da parte della Sezione regionale di controllo consegue l'effetto di cui all'art 1, comma 11, ultimo periodo, D.L. n. 174/2012, che a seguito della sentenza della Corte Costituzionale (sentenza n. 39/ 2014), consiste non più nella decadenza, per l'anno in corso, dal diritto all'erogazione di risorse da parte del Gruppo verso il Consiglio regionale, ma nell'obbligo della restituzione delle somme ricevute a carico del bilancio del Consiglio regionale e non "regolarmente" rendicontate (art. 1, comma 11, D.L. n. 174/2012).

2. Comunicazione ai fini della regolarizzazione.

In data 28 febbraio 2023 è pervenuto a questa Sezione regionale di controllo il rendiconto 2022 del Gruppo consiliare "Campania libera-Noi campani-PSI", entro sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 1, comma 10, del D.L. n. 174/2012, e la relativa documentazione.

	ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO	
		EURO
1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	10.706,45
2)	Fondi trasferiti per spese di personale	0

3)	Altre entrate (specificare)	0
4)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di di funzionamento	1.767,83
5)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	0
	TOTALE ENTRATE	12.474,28
	USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO	
1)	Spese per il personale sostenute dal gruppo	0
2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	0
3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	0
4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	0
5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	0
6)	Spese consulenze, studi e incarichi	0
7)	Spese postali e telegrafiche	0
8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	0
9)	Spese di cancelleria e stampati	0
10)	Spese per duplicazione e stampa	0
11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	0
12)	Spese per attivita' promozionali, di rappresentanza, convegni e attivita'di aggiornamento	0
13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	0
14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	0
15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari)	0
16	Altre spese (spese di viaggio per missioni istituzionali, spese per la tenuta C/C e bonifico al consiglio regionale per chiusura conto	107,15
17	Spese per pagamento F 24	0
	TOTALE USCITE	107,15
	SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2022	
	Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento	12.474,28
	Fondo iniziale di cassa per spese di personale	0
	ENTRATE riscosse nell'esercizio	10.706,45
	USCITE pagate nell'esercizio	107,15
	Fondo di cassa finale per spese di funzionamento	1.767,83
	Fondo di cassa finale per spese di personale	0

Fonte: Nota integrativa trasmessa dal Campania libera-Noi campani-PSI

Il Gruppo, composto da 5 membri, si è sciolto in data **25.03.2022,** come da verbale allegato al rendiconto (All. 10).

Dal prospetto sopra riportato emerge che il Gruppo Campania libera-Noi campani-PSI, nel corso del 2022, oltre alle spese relative alla tenuta del conto corrente (per euro 107,15), che è stato estinto contestualmente allo scioglimento del Gruppo stesso (All. 11), ha restituito la giacenza di cassa al Consiglio regionale (euro 12.394,08).

L'esame del rendiconto e della documentazione a corredo ha evidenziato la necessità di chiarimenti e le integrazioni documentali di seguito specificate.

Tanto premesso, si evidenzia che il rendiconto è stato sottoposto, in primo luogo, ad un vaglio di conformità formale alle prescrizioni di legge, alle linee guida del D.P.C.M. ed al disciplinare interno di autoregolamentazione del Gruppo.

3. Contributo annuo.

L'articolo 3 della legge regionale 5 agosto 1972, n. 6 ("Funzionamento dei gruppi consiliari") - modificato dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale n. 38 del 24 dicembre 2012, recante "Disposizioni di adeguamento al Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213" - prevede: "in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto-legge 174/2012, a decorrere dal 1° gennaio 2013, per le spese di funzionamento dell'attività di ciascun gruppo consiliare è liquidato, in rate mensili, un contributo fisso annuo per consigliere ad esso iscritto pari ad euro 5.000,00, cui è aggiunto un importo complessivo pari ad euro 0,05 per abitante sulla base dell'ultima rilevazione annuale Istat della popolazione residente".

Sulla base dei dati ufficiali dell'ultima rilevazione Istat, la popolazione residente in Campania al 1° gennaio 2022 risulta pari a 5.590.681 individui. Conseguentemente, al gruppo consiliare "Campania libera-Noi campani-PSI" composto da 5 Consiglieri, spettava un contributo mensile di euro 4.367,10 = 5.000+(0,05x5.590.681 /51consiglieri) = 10.481,05980/12 mensilità; ne deriva una quota mensile per consigliere pari a euro 873,42 x 5= 4.367,10).

4. Determina di impegno e liquidazione n. 541 del 18.05.2022 per euro 1.972,25.

In relazione alla determina in oggetto, si osserva che la stessa è stata adottata circa due mesi dopo lo scioglimento del Gruppo. **Si chiedono spiegazioni in merito a tale ritardo.** Nella medesima direzione, inoltre, va osservato che dall'esame dell'estratto del conto corrente intestato al Gruppo si deduce che, nonostante il verbale di chiusura del

conto sia contestuale a quello di estinzione del Gruppo stesso (e cioè risalga al 25 marzo 2022), lo stesso è rimasto attivo fino al 07.07.2022, data in cui è avvenuta la restituzione della giacenza di cassa (pari a euro 12.367,13) al Consiglio regionale. **Anche in relazione a tale ritardo si chiedono spiegazioni.**

Inoltre, nella determina in questione (All.12) si legge che è stata impegnata e pagata la somma pari ad euro 1.972,25 (in luogo di quella versata nei 2 mesi precedenti, pari a 4.367,10 euro) in ragione dell'intervenuto scioglimento del Gruppo in data 14 marzo. **Si chiarisca:**

a) la ragione per la quale detto documento riferisca l'estinzione del Gruppo alla data del 14 marzo, laddove il verbale di scioglimento risale, come più volte ricordato, al 25 marzo;

b) come è stata calcolata la cifra in questione.

4.1. Correttezza formale del rendiconto.

Dal punto di vista formale, inoltre, il rendiconto non corrisponde in tutte le sue parti a correttezza e veridicità, posto che

a) nelle "Altre spese" (U-16) si sarebbe dovuto inserire anche la restituzione al Consiglio delle somme in giacenza a seguito della estinzione del Gruppo. D'altronde, lo stesso schema di rendiconto adottato dal Gruppo fa refluire nella voce U-16, tra le altre, quella del "*bonifico al consiglio regionale per chiusura conto*", coerentemente a quanto previsto, tra l'altro, dall'art. 3, comma 3 septies, della L.R. n. 6/72 ("Funzionamento dei gruppi consiliari") che sul punto chiarisce: "*Le somme già riscosse ed eventualmente restituite sono indicate nelle uscite del rendiconto del Gruppo alla voce: Altre spese*";

b) il prospetto della "*Situazione finanziaria effettiva alla chiusura dell'esercizio 2021* (recte: 2022)" non è correttamente compilato. Infatti,

- il fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento dovrebbe essere pari ad euro 1.767,83 (non già a euro 12.474,28, cifra che rappresenta invece il totale delle entrate);
- le uscite pagate nell'esercizio dovrebbero rendicontare non solo quanto speso per la tenuta del conto (euro 107,15), ma altresì la restituzione al Consiglio regionale di euro 12.367,13;
- infine, il fondo di cassa finale per spese di funzionamento - in luogo dei 1.767,83 euro riportati - non dovrebbe indicare alcun valore, in considerazione del fatto

che il Gruppo si è estinto e conseguentemente tutte le giacenze di cassa sono state restituite.

***

Alla luce di quanto evidenziato e rilevata la necessità delle integrazioni sopra indicate e delle relative regolarizzazioni, nonché di ogni altro adempimento reputato opportuno,

P.Q.M.

La Corte dei Conti

Sezione regionale di controllo per la Campania

dispone la comunicazione, ai sensi dell'art. 1, comma 11, del D.L. 174/2012, del presente atto collegiale, al Presidente del Consiglio regionale per i successivi adempimenti da parte del Gruppo consiliare interessato, assegnando il termine di giorni trenta dalla ricezione della presente delibera, per provvedere alla regolarizzazione ed alla trasmissione documentale nei termini esposti in parte motiva; manda al Direttore del Servizio di supporto per l'immediata trasmissione, nelle forme di legge, del presente atto collegiale di "comunicazione", al Presidente del Consiglio regionale, per il seguito di competenza.

Così deliberato nella camera di consiglio del 14 marzo 2023.

I Relatori

Ilaria Cirillo

ILARIA CIRILLO
CORTE DEI CONTI
14.03.2023 23:35:46
GMT+01:00

Stefania Calcari

STEFANIA
CALCARI
CORTE DEI
CONTI
15.03.2023
07:49:08
GMT+01:00

Il Presidente

Massimo Gagliardi

Massimo Gagliardi

Depositata in Segreteria 15 MAR. 2023

Il Direttore della Segreteria

dott. Giuseppe Imposimato